adino è stata inoltrata la proposta di rateizzare il pagamento

li Paola in carica tra il 2011 e il primo semestre del 2012

stratori invitati iire le indennità

:a in tempi brevi dovrebbe servire a pagare idatori che si sono insediati tre anni fa

Si è dell'avviso che a breve rocederà pertanto a inviare ex Amministrazione un deto ingiuntivo di pagamen-

A rappresentare i ricorrenti oggi è l'avvocato Francesco Cesare. Il gruppo è compoda Roberto Perrotta, Gioni Redavid, Giuseppe Melonda, Giovanni Politano, rardo Selvaggi, Roberto Cado, Pasquale Nocella, Giuope D'Andrea, Ivan Ollio, rmelo Trotta, Carlo Gravi, Angelo Siciliano, Antonella ano, Gianfranco De Luca, rlo Cassano, Pasquale Di asi e Carlo Lanzillotta e hanfatto tutti ricorso alla senza.

Il "problema" effettivo è che

ricorso al Tar er il dissesto rischia i costare caro l vecchio esecutivo ella città del Santo

Focus

● Ad oggi la proposta di rimborsare dal 40 al 60% i debiti nei confronti dei creditori è stata rifiutata da tanti privati. La commissione è stata quindi "costretta" a nominare legali per la rappresentanza dell'ente. Incarichi che costeranno fior di quattrini in caso di sconfitta. Quattrini questi che sborseranno i cittadini paolani. L'iter della commissione a distanza di quasi tre anni dall'insediamento non si è ancora concluso. E altri soldi usciranno inoltre dalle stesse casse dell'ente per pagare gli straordinari ai dipendenti dell'ente che da tre anni affiancano i commissari. Insomma, un problema in più per il 2016 sulle spalle dei cittadini. (f.m.s.)

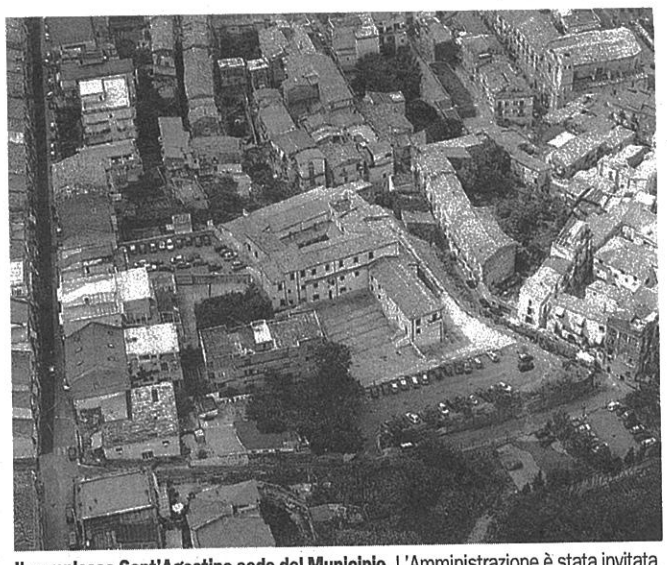
però in pochi hanno sostenuto economicamente il ricorso e adesso con il dispositivo si è altresì aggiunto il problema delle spese giudiziarie. Alcuni di loro sono stati infatti raggiunti da comunicazione dell'avvocato che ha rappresentato il Comune di provvedere a quanto disposto dal Tar. Ecco perché è emersa la proposta di rateizzare il pagamento. Proposta che è stata inviata dall'avvocato De Cesare all'Amministrazione e nello specifico al sindaco Ferrari. In primis c'è anche quella della "sospensione" del pagamento delle spese anche in virtù del nuovo ricorso. Poi quindi quello di effettuarlo in più rate anche in virtù del fatto che le nuove normative in materia di esecuzione della sentenza favoriscono il percorso della rateizzazione. Ma la risposta in tal senso è stata negativa.

Un altro capitolo della saga del dissesto. Del quale sentiremo parlare ancora per molto tempo anche nelle aule dei Tribunali. ◂

2014 la copertura realizzata per l'acquedotto e la fognatura è del 121%, mentre per la nettezza urbana è del 115,24%.

«In merito si osserva», spiega il Collegio, «che le entrate accertate relative alla tassa per la raccolta di rifiuti solidi urbani e del servizio idrico rappresenta un grado di copertura superiore al 100%». A tal riguardo il Collegio invita l'ente per l'annualità 2015 a determinare in maniera più precisa il costo del servizio al fine di una corretta emissione del ruolo relativo alla riscossione del tributo e di adottare nell'esercizio in corso tutte le misure idonee per risolvere tale discrasia.

Questo per quanto riguar-



Il complesso Sant'Agostino sede del Municipio. L'Amministrazione è stata invitata a risolvere il problema relativo ai costi di acqua e spazzatura per gli anni passati

Hanno attraversato la porta santa a Paola

Centinaia di giovani nel Santuario

Iniziativa promossa dalla Conferenza Episcopale Calabra

PAOLA

Si è tenuta ieri mattina la Giornata dei giovani calabresi organizzata dalla consulta regionale di pastorale giovanile e promossa dalla Conferenza Episcopale Calabra. All'iniziativa hanno partecipato il vescovo di Cassano allo Ionio e delegato della Cec per la pastorale, monsignor Francesco Savino, ed il suo predecessore, monsignor Giuseppe Fiorini Morosini. I giovani hanno attraversato la porta santa del santuario. Nel primo pomeriggio si è tenuto poi il concerto della Christian band calabrese Kantiere Kairòs.

Monsignor Francesco Savino. Ha incontrato anche alcuni scout

«I giovani», raccontano entusiasti i musicisti, «hanno in mano il futuro, il loro e quello degli altri giovani operai al lavoro. Confrontarci nella bellezza della preghiera comunitaria è per noi meraviglioso e stimolante». Nella scaletta ampio spazio alle canzoni che compongono il loro primo lavoro discografico dal titolo "Il soffio". Tra i brani il singolo "La tua volontà", primo estratto che ha avuto un ottimo risconto da pubblico e critica, e ancora il travolgente rock di "Cemento armato" e "Cuore sacro", nuovo singolo dal sound fresco che miscela il rock al pop internazionale, attualmente in rotazione radiofonica. ◂ **(f.m.s.)**

di Paterno e Dipignano

ale 79, nuovo progetto

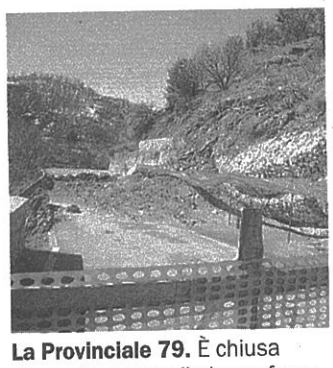
roblemi di stabilità dell'a-ea in via definitiva, con la liminazione del rischio lrogeologico incombente alla zona e con il rifacimen-o del tratto di strada disarato.

Il tratto franato, lungo alincirca cinquecento metri, icade per il 70% nel territoio del comune di Paterno Calabro e per il resto in quelo di Dipignano.

L'ultima riunione del coniglio comunale di Dipignao dell'anno appena trascoro è valsa ad approvare un accordo di programma sottoscritto dai comuni di Paterno Calabro e di Dipignano con il coinvolgimento della Provincia di Cosenza, ente competente sul tracciato viario.

Nel testo della deliberazione si legge che gli amministratori dei due comuni «più volte di recente hanno tenuto apposite riunioni tecniche e, tenuto conto degli studi effettuati e sentiti i pareri e le risultanze del lavoro del gruppo di esperti, hanno convenuto di riprendere l'idea originaria di ripristinare il vecchio tracciato stradale, attualmente interrotto, predisponendo un nuovo progetto preliminare, con adeguato piano di indagini per la messa in sicurezza del tratto viario, interessato dagli eventi franosi degli ultimi anni».

Nell'accordo di programma è coinvolto pure l'ente di piazza 15 Marzo



La Provinciale 79. È chiusa da anni a causa di alcune frane

Insomma la questione appare avviata alla definizione poitiva. Il condizionale però resta d'obbligo considerate le lungaggini burocratiche che fino a questo momento hanno impedito la realizzazione dei lavori necessari e quindi la riapertura dell'importante arteria. ◂

Bisignano

La "battaglia" tra scuole Sconfitto il "Siciliano"

La tanto auspicata autonomia si è sciolta come neve al sole

BISIGNANO

È stata definita da politici ed amministratori una forzatura intollerabile quella operata dall'amministrazione provinciale che nell'ambito del Piano di dimensionamento scolastico aveva portato ad accorpare il Liceo Classico di Torano Castello all'IIS "Siciliano" di Bisignano togliendolo al Liceo Classico "Gioacchino da Fiore" di Rende.

L'accorpamento che garantiva l'autonomia per l'Istituto Superiore di Bisignano era stato sostenuto dal consigliere provinciale Lucantonio Nicoletti che è anche consigliere comunale di Bisignano e che si era, giustamente, vantato di avere ottenuto qualcosa di buono per la propria città.

Ma la Regione Calabria, ha riformulato il Piano di dimensionamento scolastico accogliendo in pieno tutte le critiche e le lamentele che avevano manifestato, all'unanimità, l'istituzione scolastica interessata, il corpo docente, il dirigente scolastico , l'amministrazione comunale di Torano, insieme all'amministrazione comunale di Rende e al Liceo Classico "Da Fiore" che, da venti anni, costituisce un polo di eccellenza culturale per tutto il comprensorio rendese.

L'accorpamento con il Classico di Torano era stato caldeggiato dal consigliere Nicoletti

Evidentemente la proposta formulata, a suo tempo, dall'istituzione scolastica superiore e dalla stessa Amministrazione di Bisignano non era quella giusta e così la tanto auspicata "autonomia" è scomparsa come neve al sole. Tuttavia la validità del provvedimento della Provincia era stata sostenuta e difesa dal preside reggente dell'IIS "Siciliano", Franco Murano, che aveva considerato l'accorpamento una valida opportunità per tutto il territorio della Valle del Crati e per la stessa utenza di Torano che avrebbe potuto contare su uffici scolastici vicini e sulla possibilità di offrire alla propria gioventù studentesca l'eventuale frequenza di un Istituto Industriale. Così come sono andate le cose il "Siciliano" ha perso la sua autonomia e non si sa quando la potrà più riavere. ◂ **(mar.gul.)**